

«Cantiere del lungolago, manca l'ultima autorizzazione»

«Manca solo l'autorizzazione paesaggistica della Provincia». Di fronte al consiglio comunale, l'assessore ai lavori pubblici **Maria Sacchi** ha confermato quanto già emerso a proposito del cantiere del lungolago: in attesa dell'ultimo via libera mancante, mercoledì si procederà alla potatura dei platani.

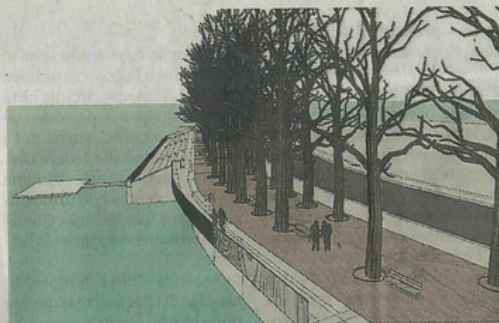
«Il 29 febbraio - ha spiegato Sacchi rispondendo ad una domanda del capogruppo Pd **Pietro Regazzoni** - la Sovrintendenza ci ha inviato il suo parere favorevole con al-

cune prescrizioni. Poche ore fa abbiamo ricevuto le conferme in merito alla validazione del progetto esecutivo. Ora manca solo l'assenso della Provincia».

La prima parte dei lavori interesserà la zona tra Piazza Cermenati e Piazza Stoppani/Malpensata. «Il servizio fitosanitario di Ersaf - ha precisato l'assessore - autorizza l'intervento sui platani poiché le piante sono sane. Abbiamo effettuato un sopralluogo con i loro tecnici e l'impresa la scorsa settimana».

Nel dettaglio, ad eseguire la potatura delle piante sarà l'impresa comasca Floroviavistica Brendolini Franco, la quale ha ricevuto l'incarico dalla Foti srl, vincitrice dell'appalto.

«L'impresa è pronta per iniziare i lavori - ha concluso Sacchi -, sperando di ricevere a breve l'autorizzazione paesaggistica dalla Provincia. Il cronoprogramma previsto dal progetto esecutivo è di diciotto mesi. Se, per ipotesi, riuscissimo a iniziare i lavori il primo aprile, questi termi-



Un rendering del progetto

nerebbero prima di Natale 2025 restando dentro la scadenza del Pnrr».

Come noto, il costo complessivo della riqualificazione del lungolago è pari a dieci milioni di euro ed è finanziato con le seguenti risorse: 6milioni 700mila euro di fondi Pnrr; un milione di euro di contributo regionale; 2milioni 300mila euro di risorse del comune. L'opera si articola in due interventi: la riqualificazione del lungolago tra le Caviate e il Bione e la realizzazione della pista ciclopedonale tra le Caviate e la foce del torrente Caldone, in corrispondenza del centro storico. **A. Bes.**